



Eventi - Natale di Roma: successo per l'evento dell'associazione "L'Alba del Terzo Millennio" per i 2.779 anni della Città Eterna

Roma - 22 apr 2026 (Prima Notizia 24) Sara Iannone ha voluto onorare i 2779 anni della Città Eterna con i magici racconti dello storico Vittorio Maria De Bonis, la psicologia dei fiori spiegati dalla psicoterapeuta Anna Maria Rospo e la sfilata delle creazioni di Raffaele Marchese.

“Passeggiare per le strade e le vie di Roma ti ricrea e ti riconcilia con il mondo ed io non potevo non festeggiarla questa sera” afferma Sara Iannone Presidente dell'Associazione L'Alba del Terzo Millennio all'apertura dei festeggiamenti per i 2779 anni di storia della Città Eterna. La serata è stato un vero e proprio trionfo. Già in epoca antica il Natale di Roma era celebrato con grande solennità. Il poeta Ovidio raccontò nei suoi scritti le cerimonie e i rituali dedicati alla fondazione della città, perché questa ricorrenza era molto sentita dal popolo romano. Il tema dell'esclusivo evento, organizzato dalla splendida, straordinaria e vulcanica Sara nel cuore della Capitale, è stato “Primavera di Roma: Nascita e Rinascita”, con protagonisti i fiori e un dress code ispirato ad essi, “Dimmi che fiore sei e ti dirò che cuore hai”. Ed è stata una profusione di fiori di tutti i colori e di tutte le fogge, dagli abiti da sera agli accessori che hanno impreziosito le mise delle signore, donando una allure particolarmente gioiosa, elegante ed ironica alla serata, che si è aperta con un aperitivo sul terrazzo del Crystal Roof dell'Hotel The Hive, sotto un meraviglioso tramonto romano. A seguire Sara Iannone, dopo i saluti, ha lasciato la parola allo storico Professor Vittorio Maria De Bonis che ha incantato e affascinato tutti gli ospiti con una Lectio Magistralis sull'antica Roma e sul fenomeno che si ripete ogni anno il 21 aprile, a mezzogiorno, all'interno del Pantheon. Un raggio di sole attraversa l'oculo della cupola e illumina perfettamente l'ingresso principale. Risultato di un preciso progetto architettonico e simbolico. Il Pantheon, voluto da Marco Vipsanio Agrippa nel 27 a.C. e ricostruito in epoca successiva, era concepito come uno spazio in cui il cosmo dialogava con il potere terreno. In passato, quella porta era riservata all'ingresso dell'imperatore. Il raggio di luce che la colpiva proprio il giorno della fondazione di Roma assumeva quindi un valore simbolico fortissimo, quasi a sancire una legittimazione divina del potere imperiale. Subito dopo gli interessanti racconti del Professor De Bonis è stata la volta della psicologa e psicoterapeuta Anna Maria Rospo che ha parlato della psicologia e del significato dei fiori svelando il motivo per cui siamo tanto affezionati a loro, perché ne scegliamo uno piuttosto che un altro, facendone un excursus storico e spiegando il significato delle varie tipologie. “Ci chiediamo perché scelgo quel fiore, che magari l'ho scelto per tutta la vita, poi magicamente cambio. Effettivamente il nostro stato d'animo cambia, il nostro essere cambia – spiega la dottoressa Rospo catturando l'attenzione degli ospiti assai incuriositi dalle sue parole – Noi siamo entrati in questa sala con uno stato d'animo, ma sicuramente usciremo con un altro perché tra quello

che c'è stato illustrato sulla storia di Roma in maniera magica, magari qualcosa che vi racconterò io e poi la sfilata, uscirete da qui con uno sguardo sicuramente più magico". "In psicologia i fiori non sono semplici ornamenti, ma potenti simboli dell'evoluzione psichica e della vita umana – continua a spiegare la psicoterapeuta - rappresentano il ciclo vitale, dal seme, alla fioritura fino all'appassimento, diventando metafore della crescita personale e della capacità di fiorire prendendosi cura della propria anima". A seguire la sfilata dello stilista Raffaele Marchese con le sue creazioni dai dettagli sempre molto curati, tessuti di altissima qualità e un'eleganza che esalta ancora di più la bellezza femminile. Palette dai colori vivaci impreziositi da strass, paillettes e rose a ricordare il tema della serata dedicata ai fiori. Il defilé si chiuse con la bellissima coppia Maria Monsè e sua figlia Perla, entrambe avvolte in un tubino nero impreziosito da corolle di rose rosse intorno alle spalle. Al termine una cena placée ha deliziato gli ospiti tra i quali: il principe Guglielmo Giovannelli Marconi, la splendida attrice Beatrice Luzzi, Maria Monsè con la figlia Perla e suo marito Salvatore Paravia, oltre a molti altri illustri invitati. E' stato un vero successo l'evento organizzato da Sara Iannone per celebrare uno dei più clamorosi compleanni della straordinaria e iconica città tanto amata in tutto il mondo, la cui fondazione o presunta tale venne stabilita dall'erudito e poeta Marco Terenzio Varrone.

di Paola Pucciatti Mercoledì 22 Aprile 2026